

## Libri

MILANO SPETTRALE DI GIAMPAOLO SPINATO

## La città del pony

Milano come New York. La capitale del lavoro, patria del riformismo, si è trasformata in una città spettrale, regno della solitudine e del caos. Con l'aggravante, rispetto alla metropoli statunitense, che qui una morale provinciale di corto respiro ha

soffocato gli effetti positivi prodotti altrove dal processo di modernizzazione. Questo almeno il volto che del capoluogo del nord ci offre la nuova narrativa italiana. Ed è questo anche il volto della Milano che fa da sfondo alla storia raccontata dal

trentacinquenne Giampaolo Spinato nel suo romanzo. In esso confluiscono schemi e moduli del poliziesco e del «noir», generi l'uno e l'altro che documentano bene l'inquietudine avvertita dagli individui nella società del terziario avanzato. Ma sono schemi e moduli corretti dalla disponibilità all'ironia e al gioco. A venire raccontata è la storia di un giovane, un ventiquattrenne, che si lascia andare alla deriva. Le capacità non gli mancano, la

voglia di fare nemmeno: si è diplomato brillantemente alla Scuola d'arte drammatica. Le prospettive di carriera però gli si chiudono proprio nel momento in cui gli si annuncia un futuro sicuro. Così, dopo aver trascorso un'estate in Inghilterra, il giovane decide di segregarsi in un appartamento preso in affitto nella periferia. Qui passa le giornate fantasticando o, più spesso, dormendo. Una scelta in qualche modo di ribellione, indotta dalla volontà di porre fine a

una vita di espedienti e di lavori precari. A scuoterlo interviene una inaspettata telefonata. Il giovane viene scambiato per un suo coetaneo di cui da qualche settimana si sono perse le tracce, uno che si guadagna da vivere facendo il pony express. Il protagonista prende la palla al balzo, e si presenta in agenzia al suo posto (lo incontrerà qualche tempo dopo e si scoprirà allora che costui ha il nome dell'autore del libro). Il ritmo della storia subisce

un'accelerazione: l'introspezione iniziale cede il passo a una narrazione più movimentata in cui l'azione prende il sopravvento. La complicazione della trama ha d'altra parte un risvolto metaforico, e lo si capisce a conclusione del libro: gli eventi si aggrovigliano perché aggrovigliata è la coscienza dell'uomo contemporaneo, incapace di trovare punti di riferimento che gli permettano di orientarsi in un mondo in cui i rapporti umani si

fanno sempre più problematici. Ma è una metafora raccontata senza pesantezza, con l'atteggiamento distaccato di chi la vita la sa comunque prendere con allegria.

□ Giuseppe Gallo

GIAMPAOLO SPINATO  
PONY EXPRESS

EINAUDI  
P. 134, LIRE 18.000